



# ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI TRILLINI

VIA ALDO MORO - 60027 OSIMO (AN)  
TEL 071 7231613- FAX 071 714323

<http://www.ictrilliniosimo.gov.it>  
e-mail: [anic84400v@istruzione.it](mailto:anic84400v@istruzione.it)  
PEC: [anic84400v@pec.istruzione.it](mailto:anic84400v@pec.istruzione.it)



## PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA (aggiornamento)

**a.s. 2017 - 2018**

# INDICE

Priorità anno scolastico 2017-2018	pag. 3
Elementi caratterizzanti	pag. 5
Organizzazione dell'Istituto	pag. 6
Ricognizione delle risorse	pag. 23
Presentazione dell'Istituto	pag. 27
Rapporti con le famiglie/Patto di corresponsabilità	pag. 39
Piano di Miglioramento	pag. 41
Curricolo Verticale	pag. 46
Curricolo digitale	pag. 51
Metodologie didattiche	pag. 54
Progetti e Attività	pag. 58
Piano Annuale per l'Inclusione	pag. 63
Aggiornamento e formazione docenti	pag. 68
Valutazione	pag. 73

# UNA SCUOLA PER IL CITTADINO DI DOMANI

La nostra scuola, come ogni altra Istituzione Scolastica, è un sistema complesso, che ha come fine istituzionale l'istruzione e l'educazione, in una parola la formazione.

La Dirigenza e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Fratelli Trillini" nel perseguire questo fine hanno come punti di riferimento privilegiati i valori affermati dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

La nostra scuola, quindi, come comunità formativa, lavora quotidianamente sulla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, favorisce accoglienza ed inclusione, promuove e certifica le otto competenze di base che l'Europa chiede ai suoi cittadini per poter realmente esercitare una cittadinanza attiva e consapevole.

Competenze chiave di cittadinanza il cui raggiungimento dobbiamo certificare alla fine della classe quinta della scuola primaria e del primo ciclo e che qui vorrei ricordare:

- 1) *Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione*
- 2) *Comunicazione nella lingua straniera*
- 3) *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4) *Competenze digitali*
- 5) *Imparare ad imparare*
- 6) *Competenze sociali e civiche*
- 7) *Spirito di iniziativa*
- 8) *Consapevolezza ed espressione culturale*

Per raggiungere i fini istituzionali deve essere una scuola capace di costruire efficienti e costruttivi rapporti di sviluppo e di condivisione con i genitori, con le istituzioni presenti nel territorio e con il mondo dell'associazionismo.

E' fondamentale che la nostra scuola costruisca un rapporto sinergico con le famiglie fondato sulla fiducia e sulla collaborazione.

Il valore aggiunto di un Istituto Comprensivo consiste nello stretto raccordo con il territorio e nella costruzione di un curriculum verticale che abbia nella continuità il suo punto di forza e che consenta agli alunni di seguire un percorso di apprendimento integrato e coerente con il loro sviluppo evolutivo. L'Istituto Comprensivo "Fratelli Trillini" fa proprio l'art. 1 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR. 275/99) secondo cui ogni scuola è tenuta a promuovere il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione, per garantire al cittadino un livello essenziale di competenze e creare un ambiente di apprendimento che favorisca **il successo formativo di ognuno**, nessuno escluso.

Compito della scuola nel suo complesso è quello di consegnare ai ragazzi gli strumenti indispensabili alla gestione del sapere, intendendo ovviamente con quest'ultimo non un sapere generico, elementare secondo il vecchio concetto di istruzione, ma un fenomeno complesso le cui caratteristiche essenziali siano la trasversalità e l'applicabilità delle conoscenze e delle competenze nella vita presente e futura. La scuola è chiamata a dare un senso agli apprendimenti degli alunni, nel rispetto delle loro identità e peculiarità.

Per l'anno scolastico 2017/18 la nostra scuola, oltre naturalmente riprendere obiettivi e traguardi già definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato nell'anno scolastico 2015/16 che qui si richiamano integralmente, (link se possibile al PTOF) **intende** perseguire le seguenti priorità:

- 1) Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline.
- 2) Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado in Italiano e Matematica affinché i risultati delle prove Invalsi siano in linea con i benchmark nazionali. Per far ciò gli insegnanti si impegnano a costruire attività di potenziamento / recupero e una didattica per competenze.
- 3) Ridurre la variabilità degli esiti tra plessi e classi parallele.
- 4) Potenziare le competenze nelle lingue straniere, in particolare l'inglese, anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- 5) Migliorare in tutte le classi dell'Istituto le competenze metacognitive dell' "imparare ad imparare" e la capacità di risolvere problemi.
- 6) Costruire nelle classi percorsi didattici multidisciplinari all'interno delle attività progettuali.
- 7) Migliorare le capacità sociali e civiche, attraverso percorsi didattici finalizzati affinché la certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado, sia un autentico momento di valutazione di reali attività poste in essere nelle classi.
- 8) Imparare a progettare in e con l'Europa: intendiamo aprirci ad una dimensione europea con la presentazione di un progetto Erasmus +.
- 9) Migliorare l'inclusività attraverso:
  - a) costruzione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, laboratoriali e metacognitivi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
  - b) Migliorare le prassi operative già esistenti che riguardano il raccordo e la continuità tra i diversi ordini di scuola e con le scuole secondarie di II grado dove si iscriveranno i nostri alunni.

LA DIRIGENTE

*Prof.ssa Rosanna Catozzo*

# ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Il nostro Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni, pone quindi le fondamenta della persona, dall'acquisizione delle capacità cognitive e delle abilità strumentali necessarie per comprendere il mondo e agire in esso, alla strutturazione delle relazioni umane, alla capacità di capire e gestire il proprio mondo interiore ed emotivo.

In stretto rapporto con la famiglia, questo segmento scolastico contribuisce alla costruzione della coscienza di sé, che accompagnerà, reggendolo, lo sviluppo della persona, in una complessa e mutevole realtà sociale.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo " F.lli Trillini", prendendo atto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), del conseguente Piano di Miglioramento (PdM) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mette in atto le seguenti azioni:

1. Scelta di pochi, ma significativi PROGETTI per arricchire l'offerta formativa;
2. Individuazione e applicazione nelle classi e nelle sezioni di STRATEGIE DIDATTICHE mirate allo sviluppo delle COMPETENZE, cercando di individualizzare l'insegnamento , garantendo a tutti il diritto all'apprendimento
3. Elaborazione di prove di verifica finalizzate all'accertamento delle stesse;
4. Utilizzo delle nuove TECNOLOGIE informatiche nella didattica d'aula;
5. Attivazione di uno sportello di ascolto

# ORGANIZZAZIONE

## de l'Istituto



## **DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Rosanna Catozzo*

*1° COLLABORATORE*

*Ins. Roberta Accorroni*

*2° COLLABORATORE*

*Ins. Francesco Lettieri*

*COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA*

*Prof.ssa Anna Pisano*

### **DOCENTI FIDUCIARI DI PLESSO**

Scuola infanzia "Girotondo"

Ins. Cosima Ancora

Scuola infanzia "Il Boschetto"

Ins. Gessica Cingolani

Scuola infanzia "V. Acqua"

Ins. Silvia Andreoli

Scuola infanzia "Isola felice"

Ins. Gioia Cingolani

Scuola primaria "Marta Russo"

Ins. M. Teresa Montavidoni

Scuola primaria Padiglione

Ins. Lorena Gorgoroni

Scuola primaria Passatempo

Ins. Patrizia Palatroni

Scuola primaria Montetorto

Ins. Romina Piercamilli

Scuola secondaria Leopardi - Borgo

Prof.ssa Anna Pisano

Scuola secondaria Leopardi - Passatempo

Prof.ssa Lorena Catena

### **COORDINATORI DI CLASSE – SCUOLA SECONDARIA**

Classe 1A

Prof.ssa Carla Belli

Classe 2A

Prof.ssa Margherita Gallo

Classe 3A

Prof.ssa Elisabetta Zaccaria

Classe 1B

Prof.ssa Sabina Maria Cottone

Classe 2B

Prof.ssa Lorena Catena

Classe 1C

Prof.ssa Nunzia Laura Zanti

Classe 3C

Prof.ssa Argentina Severini

Classe 1D

Prof.ssa Anna Pisano

Classe 2D

Prof.ssa Caterina Di Benedetto

Classe 3D

Prof.ssa Chiara Perin

Classe 1E

Prof.ssa Federica Santinelli

Classe 2E

Prof.ssa Federica Accorroni

Classe 3E

Prof.ssa Patrizia Cervioni

## FIGURE STRUMENTALI:

**Area delle attività del PTOF**

**Continuità, Orientamento e Curricolo  
d'Istituto**

**Attuazione e Monitoraggio del Piano di  
Miglioramento - Valutazione**

Accorroni Cinzia – Chiappa Liana

Di Benedetto Caterina – Gorgoroni Lorena

Mammarella Carolina – Perin Chiara

**Innovazione tecnologica**

Camilletti Luca – Galeandro Gianfranco

**Inclusione**

Barigelletti Roberta – Cristina Caterina

## COMMISSIONI

**Continuità, Orientamento e Curricolo  
d'Istituto**

**Attuazione e Monitoraggio del Piano di  
Miglioramento - Valutazione**

**Innovazione tecnologica**

**Inclusione**

**Nucleo di Autovalutazione**

Agnese Accattoli – Cristina Badialetti – Sabina

Andreoni – Tiziana Centofanti – Serena

Pianaroli – Lorena Catena – Patrizia Cervioni

Federica Accorroni – Roberta Accorroni – M.

Teresa Giannascoli – Romina Piercamilli –

Stefania Quercetti

Luca Camilletti – Perin Chiara – M. Teresa

Feliciani – Francesco Lettieri

Padilla M. Claudia – Ghergo Lucia – Osimani

Stefania

Cinzia Accorroni – Federica Accorroni –

Roberta Accorroni – Chiara Perin

## INCARICHI

### Responsabili Lab. Informatica:

Scuola secondaria Leopardi - Borgo

Scuola secondaria Leopardi - Passatempo

Sc. Primaria M. Russo

Sc. Primaria Padiglione

Sc. Primaria Passatempo

Sc. Primaria Montetorto

Prof. Marco Valentini

Prof.ssa Stefania Osimani

Ins. Teresa Feliciani

Ins. Violana Russo

Ins. Cristina Tomassetti

Ins. Gianfranco Galeandro

### Responsabili Lab. Scienze:

Scuola secondaria Leopardi - Borgo

Prof.ssa Federica Accorroni

Sc. Primaria M. Russo

Ins. Laura Ricciardi

### **Responsabile orario**

Scuola secondaria Leopardi – Borgo  
Scuola secondaria Leopardi - Passatempo

Prof.ssa Anna Pisano  
Prof.ssa Lorena Catena

### **Docenti con Anno di prova**

Maria Claudia Padilla  
Lucia Luconi  
Sara Spegne

### **Docenti Tutor**

Ins. Agnese Accattoli  
Ins. M. Teresa Monteviodoni  
Ins. Antonella Brandoni

### **Responsabile Registro Elettronico**

Dott. Francesco Lettieri

### **Responsabile sito web**

Ins. Feliciani M. Teresa

### **Coordinatori sicurezza**

Infanzia Girotondo  
Infanzia S. Paterniano  
Infanzia Padiglione  
Infanzia Passatempo  
  
Primaria “Marta Russo”  
Primaria Padiglione  
Primaria Passatempo  
Primaria Montetorto  
Secondaria di I grado “G. Leopardi” – Osimo  
Secondaria di I grado “G. Leopardi” - Passatempo

Ins. Camilla Cittadini  
Ins. Gessica Cingolani  
Ins. Agnese Accattoli  
Ins. Rosaria Galizia  
Ins. Tiziana Centofanti  
Ins. Gabriella Prosperi  
Ins. Antonella Brandoni  
Ins. M. Teresa Giannascoli  
Ins. M. Cristina Manara  
Prof.ssa Federica Accorroni  
Prof. Livio Mentrasti

# Funzionigramma

## a.s. 2017/2018

### **Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:**

- **conformare** la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- **improntare** la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- **adottare**, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- **verificare** periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- **dirigere**, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- **assicurare** l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio

2010, **mantenere** un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;

- **assolvere** a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- **assicurare** la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- **assicurare** il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- **assicurare** il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- **promuovere** la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- **formulare** la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

***In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:***

## **Obiettivi strategici nazionali**

1. **Assicurare** la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. **Assicurare** il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. **Promuovere** l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. **Promuovere** la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

## **Obiettivi legati all'ambito regionale**

1. **Articolare** l'offerta formativa nel rispetto delle risorse assegnate sulla base di livelli di prestazioni definiti.
2. **Facilitare** l'adeguamento della rete scolastica in coerenza con l'organico regionale.
3. **Partecipare** attivamente alle iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale ed alle reti tra Istituzioni Scolastiche.

## **Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Fratelli Trillini"**

### ***Risultati Scolastici :***

Elevare il livello degli esiti in modo da garantire il diritto all'apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni.

### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:**

Diminuire la differenza degli esiti tra plessi e classi.

- Gli obiettivi sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

### **Il Dirigente Scolastico**

*secondo le indicazioni contenute nell'art. 25 del D.Lgs 165/01, in coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti e con le attribuzioni dianzi elencate*

*Assegna*

*al personale docente le seguenti **funzioni** con indicate in calce le attività previste dal proprio ambito:*

### **1° Collaboratore**

- Il docente vicario è una figura determinante ed insostituibile, soprattutto all'interno di un istituto con una popolazione studentesca di circa 1200 alunni e articolato in 10 plessi;
- rappresenta, su delega, il Dirigente in riunioni istituzionali;
- collabora nella stesura dell'o.d.g. del collegio docenti;
- coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea ed informatica;
- collabora con la segreteria per la definizione degli organici;
- organizza l'orario dei docenti, le sostituzioni anche in caso di sciopero;
- collabora per coordinare le attività dei fiduciari e delle altre figure di sistema;
- collabora per i Progetti di formazione in entrata ed in uscita;
- redige i verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- tiene rapporti con docenti, studenti e genitori.

## 2° Collaboratore

- collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative;
- collabora nella stesura dell'o.d.g. del collegio docenti;
- collabora con il vicario nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;
- collabora per coordinare le attività dei fiduciari e delle altre figure di sistema;
- collabora per i Progetti di formazione in entrata ed in uscita;
- organizza l'orario dei docenti, le sostituzioni anche in caso di sciopero; ☐ si raccorda con l'INVALSI e presidia per il buon esito delle Prove Nazionali; ☐ organizza e coordina il tirocinio all'interno dell'istituto.

### Coordinatore della scuola secondaria di primo grado

- Coordina, insieme con il Dirigente, gli aspetti pedagogico didattici ed organizzativo gestionali della scuola secondaria di primo grado;
- è garante dell'andamento pedagogico didattico rispetto alle scelte educative condivise in seno al Collegio dei docenti per la scuola secondaria di primo grado;
- è punto di riferimento per questioni educative che riguardano la scuola secondaria di primo grado e le relazioni con i genitori e la dirigenza;
- organizza l'orario dei docenti, le sostituzioni anche in caso di sciopero;
- collabora con la segreteria per la definizione degli organici;
- collabora per coordinare le attività dei fiduciari e delle altre figure di sistema;

### Fiduciari di Plesso

*Il termine "fiduciario" sintetizza il valore di questa figura che rappresenta un presidio territoriale della dirigenza in ognuno dei 10 plessi che compongono l'istituto.*

*La valenza di questa figura, molto importante, si manifesta sotto più profili proprio perché rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme, regole, valori ufficiali e condivisi per il miglior funzionamento della scuola di titolarità.*

E' garante dell'andamento pedagogico didattico rispetto alle scelte educative condivise in seno al Collegio dei docenti;

- rappresenta il Dirigente negli ordinari rapporti con i docenti, gli alunni, i collaboratori scolastici e i genitori;
- organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- in raccordo con la segreteria del personale governa il piano dei permessi, delle sostituzioni e dei recuperi;

- collabora con il R.S.P.P. nella stesura del Piano di Emergenza e del Documento di Valutazione dei Rischi;
- custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del plesso.

### Coordinatore Consiglio di Classe

- Presiede le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente;
- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- segnala per tempo alla Dirigente scolastica eventuali punti da inserire nell'ordine del giorno della riunione periodica del Consiglio di Classe;
- cura la redazione del verbale e la tenuta del registro dei verbali delle riunioni;
- garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio di Classe e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe;
- coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione; consegnano la programmazione annuale e/o periodica al Dirigente scolastico e provvedono a controllarne la realizzazione;
- presenta la programmazione annuale del Consiglio di Classe ai genitori nell'incontro annuale di inizio anno;
- prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione;

- invia, previo accordo con la Dirigente scolastica, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari, problemi di salute, disagio degli allievi, assenze ripetute, disimpegno e demotivazione, ecc.);
- segnala alla Dirigente scolastica eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica;
- coordina a livello di Consiglio di Classe il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici;
- redige e consegna alla Dirigente scolastica al termine delle lezioni la relazione di consuntivo delle attività effettivamente realizzate.

## **AMBITI E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI**

### **1. Attività del P.T.O.F.**

- Curare l'aggiornamento del PTOF;
- curare la realizzazione del prospetto sintetico del PTOF per le famiglie;
- coordinare e monitorare le attività progettuali di Istituto;
- curare e sviluppare rapporti con le scuole, le agenzie educative e culturali del Territorio;
- predisporre il Piano annuale della formazione e aggiornamento sulla base dei bisogni formativi dei docenti;
- coordinare l'attività di formazione dei docenti neoassunti.

### **2. Continuità, Orientamento e Curricolo d'Istituto**

- Redigere e pubblicare il curricolo di Istituto per i vari ordini di scuola e per tutte le discipline;
- predisporre prove comuni per le classi/sezioni iniziali e terminali;
- predisporre prove comuni-e relativa valutazione- per classi parallele per almeno due discipline;
- coordinare le attività per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola;
- proporre attività didattiche da effettuarsi nelle classi ponte;

- organizzare incontri ed attività per l'accoglienza delle classi prime e dei nuovi iscritti;
- coordinare e promuovere i rapporti con le scuole secondarie di II grado e le attività connesse al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado;
- organizzare attività volte all'orientamento formativo degli alunni;
- coordinare i lavori di gruppo per la creazione del curriculum verticale e predisporre strumenti per l'accertamento delle competenze alla luce delle nuove indicazioni curriculari;
- studio del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 :*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*";
- elaborare modelli per i voti accompagnati dai livelli di apprendimento;
- elaborare griglie di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

### **3. Attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento. Valutazione**

- Aggiornare e monitorare il Piano di Miglioramento;
- inserire gli esiti degli studenti;
- coordinare la sperimentazione di nuove strategie didattiche mirate al miglioramento del livello di apprendimento degli alunni e al conseguimento delle competenze;
- definire nello specifico le attività previste;
- definire e quantificare i risultati attesi;
- riprogettazione in itinere se necessario;
- disseminazione nel collegio dei vari step del Piano di Miglioramento;
- promuovere attività di valutazione e autovalutazione che coinvolgano docenti, collaboratori scolastici, studenti e famiglie;
- studio del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 : *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*";
- elaborare modelli per i voti accompagnati dai livelli di apprendimento;
- elaborare griglie di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

## 4. Innovazione Tecnologica

L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.

L'animatore collabora con l'intero *staff* della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'animatore può coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

I suoi compiti si possono così riassumere:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.

uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Inoltre:

- Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori e nelle classi;
- coordina le attività del Piano Scuola Digitale;

- propone ed organizza iniziative di formazione e aggiornamento;
- coordina il team per l'innovazione didattica;
- inserisce dati nel sito web di Istituto.

## 5. Inclusione

- Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UMEE, Associazioni, ecc...), CTS e CTI;
- supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;
- partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- studio del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*;
- redazione del Piano annuale per l'inclusione;
- organizza e/o propone approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitora i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- redige un protocollo di accoglienza per gli alunni con cittadinanza non italiana;
- in stretto rapporto con la segreteria degli studenti, si occupa dell'assegnazione dell'alunno alla classe, avverte i docenti ospitanti e condivide un progetto di accoglienza o eventuali forme e momenti intensivi di recupero e sostegno nella L2;
- monitora il percorso degli studenti già inseriti e predisporre forme di tutela a garanzia del loro successo scolastico;
- Individua e documenta le situazioni di disagio e di insuccesso scolastico all'interno delle scuole dell'Istituto Comprensivo;
- Monitora l'efficacia dei diversi tipi di intervento (sostegno, recupero, didattica individualizzata e personalizzata) per gli alunni con bisogni educativi speciali (Alunni diversamente abili, DSA, ecc.);
- Predisporre i dati preliminari alla definizione dell'organico del sostegno;
- Cura l'accoglienza e gli interventi a favore degli alunni diversamente abili;
- Cura la predisposizione del modello di Piano Didattico Personalizzato;
- Cura la stesura del Protocollo di Accoglienza.

## Commissioni

Le commissioni ogni volta che si riuniscono dovranno produrre un verbale con relative firme di presenza. Ciascun membro dovrà garantire una presenza non inferiore ai 2/3 degli incontri per poter accedere al fondo di istituto.

Le commissioni legate alle Funzioni Strumentali “Continuità, Orientamento e Curricolo d’Istituto”, “Attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento. Valutazione”, “Innovazione Tecnologica” ed “Inclusione” concorreranno con le Funzioni strumentali al raggiungimento degli obiettivi ad esse assegnati e contribuiranno alla disseminazione tra tutti i docenti dei percorsi intrapresi e delle decisioni assunte.

La commissione “Nucleo di Autovalutazione” lavorerà in stretto rapporto con la Commissione “Attuazione e monitoraggio del piano di Miglioramento”.

Inoltre dovrà:

- Aggiornare il RAV;
- partecipare alla formazione della rete regionale A.U.M.I.R.E;
- diffondere tra i docenti i contenuti della formazione;
- Diffondere tra i docenti la cultura della valutazione;
- Predisporre strumenti di conoscenza approfondita del contesto in cui si situa la nostra scuola;
- Predisporre strumenti di valutazione dell’istituto scolastico rivolti ai docenti e ai genitori.

## Comitato Valutazione docenti

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ( Art. 1, comma 127, punto 3 lettere a, b, c );
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente;
- valuta il servizio di cui all’art. 448 su richiesta dell’interessato.

## **Tutor docenti neoassunti**

- Segue e sostiene la progettazione e il lavoro di formazione del docente che effettua l'anno di prova secondo le indicazioni del D.M. 850/2015;
- Partecipa al Comitato di valutazione per l'anno di prova del docente neoassunto o in passaggio di ruolo.

## **Responsabile Laboratorio di Scienze**

- Promuove e coordina attività ed iniziative attinenti alla funzione del laboratorio;
- promuove e coordina iniziative di aggiornamento dei docenti;
- assicura la piena efficienza del laboratorio;
- presiede e registra le prenotazioni dei docenti per l'uso del laboratorio;
- custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; ☑ coordina le iniziative inerenti il progetto “ le parole della scienza”.

## **Referente sito di Istituto:**

- Riorganizza e migliora il sito istituzionale;
- inserisce contenuti nel sito istituzionale in accordo con la Dirigenza ed il D.S.G.A.

## **Responsabile Laboratorio di Informatica**

- Assicura la piena efficienza del laboratorio;
- controlla periodicamente la sua funzionalità;
- assicura la piccola ordinaria manutenzione;
- custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio.

## **Responsabile orario Scuola Secondaria 1° Grado**

- Redige in collaborazione con la Dirigente Scolastica e la docente fiduciaria l'orario delle lezioni della Scuola Secondaria;

## **Responsabili per il registro elettronico**

- Gestisce il registro elettronico;
- supporta i docenti nell'uso del registro elettronico.

## **Sicurezza**

Gli A.S.P.P. scolastici hanno il compito di:

- mantenere aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione e programmando gli interventi migliorativi;
- organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione e l'informazione del personale (docente e non docente) come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola
- organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione) sovrintendere ai controlli periodici antincendio da parte degli addetti antincendio della scuola e delle ditte esterne operanti per conto dell'Ente proprietario degli edifici;
- coadiuvare il Dirigente nei rapporti con l'Ente proprietario degli edifici e fornitore degli arredi, e con le ditte che, per suo conto, eseguono lavori nell'istituto, tenendo sotto controllo gli aspetti legati alla sicurezza, all'igiene e all'ergonomia delle forniture e sovrintendendo in particolare all'apertura e alla conduzione dei cantieri all'interno della scuola.

# RICOGNIZIONE

## DELLE

## RISORSE



## Risorse professionali:

Nell'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini" operano la Dirigente Scolastica e i docenti suddivisi:

- 33 docenti su 4 plessi della Scuola dell'Infanzia;
- 68 docenti su 4 plessi di Scuola Primaria;
- 36 docenti su 2 plessi di Scuola Secondaria di I° grado.

	<b>Curricolari</b>	<b>Sostegno</b>
DOCENTI SECONDARIA	26	9
DOCENTI PRIMARIA	50	13
DOCENTI INFANZIA	27	6
DOCENTI PRIMARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	5	0
DOCENTI SECONDARIA DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	1	0
<b>DOCENTI TOTALI</b>	<b>109</b>	<b>28</b>

Il personale A.T.A. è composto, da un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, da 6 Assistenti Amministrativi e da 16 Collaboratori Scolastici. Inoltre è presente l'impresa di pulizia per i servizi ausiliari nei dieci plessi dell'istituto.

COLLABORATORI SCOLASTICI	16
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>22</b>

### **Le competenze professionali presenti nell'Istituto si caratterizzano per:**

- lavoro collegiale dei docenti;
- disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- raccordo fra i docenti dei tre ordini per garantire unitarietà all'insegnamento;
- rapporto costante fra docenti e famiglie;
- collaborazione del personale A.T.A. per l'attuazione del PTOF.
- Ciò consente la realizzazione di una pluralità di attività pensate per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

### **Risorse professionali e materiali esterne (strutture convenzionate)**

1) Le **risorse professionali esterne** sono rappresentate da:

- operatori A.U.S.E.R. e volontari AIMC, che supportano i docenti in varie situazioni (handicap, disagio, integrazione linguistica, recupero alunni in difficoltà...);
- operatori di enti locali provinciali, regionali e locali per l'educazione stradale; per l'educazione alla legalità (Carabinieri, Polizia di Stato);
- operatori di associazioni riconosciute a livello nazionale per l'educazione alla salute (C.R.I., AVIS), per l'Intercultura (ASSO), per l'educazione ambientale, per attività sportive e per l'orientamento (La Confluenza, WWF, CONI, ecc.);
- UNIVPM (Università politecnica delle Marche): Facoltà di Medicina.
- C.T.I. (Centro Territoriale per l' Inclusione)
- Università degli Studi di Urbino e di Macerata
- Sportello di consulenza psicologica
- Italia Nostra sez. Osimo
- Ass. Officina Temporis

2) Le **risorse materiali esterne** sono costituite da:

- Biblioteca Comunale “F. Cini”;
- Teatro “La Nuova Fenice”;
- Istituto Campana;
- Centro di Educazione Ambientale “La Confluenza”;
- Società sportive;

## **RETI DI SCUOLE**

- Rete per la formazione fra gli Istituti scolastici dell’Ambito Marche 001
- Rete AU.MI.RE (rete per l’Autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione)
- Rete di scuole tra l’I.C. F.lli Trillini – I.C di Camerano – I.C Pinocchio/Montesicuro
- Rete di scuole “Alunni competenti. Cittadini attivi”

## **Risorse finanziarie**

Le **risorse finanziarie** provengono dai contributi:

- Ministero della Pubblica Istruzione;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Amministrazione Comunale;
- Regione Marche;
- Privati e famiglie come risposta all’adesione a progetti o per progetti particolarmente significativi.
- Famiglie attraverso il contributo volontario

# PRESENTAZIONE

# DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini", nato il 1 settembre del 2004 dall'unione del II Circolo Didattico, della scuola secondaria di 1° grado "G. Leopardi" (Borgo San Giacomo) e della scuola secondaria di 1° grado di Passatempo, comprende i seguenti plessi ubicati all'interno del Comune di Osimo:

Scuola dell'Infanzia:

Girotondo, Padiglione, Passatempo, San Paterniano.

Scuola Primaria :

"Marta Russo", Passatempo, Padiglione, Montetorto.

Scuola Secondaria di I° grado:

Giacomo Leopardi di Osimo, Giacomo Leopardi sez. distaccata di Passatempo.

L'Istituto Comprensivo ha un' utenza complessiva di 1180 alunni:

<b>SCUOLA</b>	<b>SEZIONI/CLASSI</b>	<b>NUMERI ALUNNI</b>
INFANZIA	12	290
PRIMARIA	31	605
SECONDARIA DI 1° GRADO	13	285

## SCUOLA DELL'INFANZIA "**GIROTONDO**"



<b>UBICAZIONE</b>	via Martiri della Libertà 31 Tel. 0717231736 <a href="mailto:sigirotondo@ictrillinosimo.it">sigirotondo@ictrillinosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio è privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule; n. 1 palestra, n.1 refettorio, idonei servizi igienici. - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde attrezzata e recintata - <i>Servizi:</i> cucina in loco, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	5 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	10 ins. + 3 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 07.45 alle 15.45 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA DELL'INFANZIA " **VINCENZO ACQUA** " PADIGLIONE



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese    Tel. 071 7131412 <a href="mailto:sipadiglione@ictrilliniosimo.it">sipadiglione@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, ampie e funzionali; n.1 palestra attrezzata in comune con la scuola primaria; n.1 refettorio; idonei servizi igienici. - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, recintata - <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	2 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	4 ins +4 ins. di sostegno + 1 religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA DELL'INFANZIA “**L'ISOLA FELICE**” PASSATEMPO



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese 224 Tel. 071 7200068 <a href="mailto:sipassatempo@ictrilliniosimo.it">sipassatempo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio si sviluppa su 2 piani. - <i>Spazi interni:</i> n. 3 aule; n.1 refettorio, n. 1 palestra, idonei servizi igienici - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde alberata, attrezzata e recintata - <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	3 sezioni
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	6 + 1 ins. di sostegno + 1 ins. di religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

# SCUOLA DELL'INFANZIA “**IL BOSCHETTO**” SAN PATERNIANO



<b>UBICAZIONE</b>	La scuola è situata al centro della frazione di San Paterniano Tel. 071 7240879 <a href="mailto:si.s.paterniano@icrilliniosimo.it">si.s.paterniano@icrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio è privo di barriere architettoniche. - <i>Spazi interni:</i> n. 2 aule, n. 1 palestra attrezzata, n. 1 refettori, n. 1 cucina, angoli didattici nei restanti spazi disponibili, idonei servizi igienici - <i>Spazi esterni:</i> ampia area verde recintata con piante secolari - <i>Servizi:</i> mensa centralizzata, servizio trasporto
<b>NUMERO SEZIONI</b>	2
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	4 + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	ore 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere

## SCUOLA PRIMARIA “M. RUSSO”



<b>UBICAZIONE</b>	via A. Moro Tel.071 7232012 <a href="mailto:spmrusso@ictrillinosimo.it">spmrusso@ictrillinosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	<p>L'edificio, di recente costruzione (a.s.2000/2001), privo di barriere architettoniche è strutturato su due piani e un seminterrato dove è situato l'archivio.</p> <p>- <i>Spazi interni:</i>  al primo piano ci sono: un ingresso con atrio spazioso e centralino; due ali: una destra e una sinistra. Nell'ala sinistra sono dislocati: l'ufficio del Dirigente, l'ufficio del Direttore amministrativo, l'ufficio iscrizioni alunni, la sala professori, il laboratorio scientifico, 3 aule, servizi per il personale e per gli alunni. Nell'ala destra troviamo: l'ufficio segreteria e protocollo, l'ufficio contabilità, la sala mensa, la sala porzionatura pasti, 4 aule, servizi per gli alunni, un ripostiglio. Anche il secondo piano è strutturato su due ali. Nell'ala destra ci sono: 6 aule, l'aula di informatica, l'aula di psicomotricità, i servizi per gli alunni. Nell'ala sinistra sono situate: l'aula magna, la biblioteca, 4 aule, i servizi per gli insegnanti e per gli alunni portatori di handicap.</p> <p>L'edificio è munito di ascensore, scale antincendio.</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i>  area verde recintata, palestra e ampio parcheggio.</p> <p>- <i>Servizi:</i>  mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	16 classi, di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	38 ins. + 3ins. di religione +4 ins. sostegno
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<p>Tempo normale: 28 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.</p> <p>L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 14 ottobre 2017; 11 novembre 2017; 9 dicembre 2017; 13 gennaio 2018; 10 febbraio 2018; 10 marzo 2018; 14 aprile 2018; 12 maggio 2018</p> <p>Tempo pieno: 8,00-16,00 dal lunedì al venerdì</p>

## SCUOLA PRIMARIA **MONTETORTO**



<b>UBICAZIONE</b>	<p>La scuola è ubicata nella frazione di Casenuove; ha la via d'accesso principale in via di Jesi e una secondaria in via Monte San Vicino</p> <p>Tel. 071 7103312</p> <p><a href="mailto:spmontetorto@ictrilliniosimo.it">spmontetorto@ictrilliniosimo.it</a></p>
<b>STRUTTURA</b>	<p>L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa in un unico piano</p> <p>- <i>Spazi interni:</i></p> <p>n. 5 aule spaziose e luminose, un locale mensa, un'aula multimediale, uno spazio per il collaboratore scolastico.</p> <p>- <i>Spazi esterni:</i></p> <p>L'edificio è circondato da un ampio spazio verde per i momenti ricreativi e le attività motorie</p> <p>- <i>Servizi:</i></p> <p>mensa centralizzata, servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	<p>5 classi a tempo pieno</p>
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	<p>15 ins. + 1 ins. di religione +3 ins. Sostegno</p>
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<p>Tempo pieno: ore 08,20 - 16,20 dal lunedì al venerdì con mensa.</p>

## SCUOLA PRIMARIA **PADIGLIONE**



<b>UBICAZIONE</b>	Il plesso è ubicato in via Montefanese in una palazzina a piano terra presso la frazione di Padiglione, Tel. 071 717403 <a href="mailto:sppadiglione@ictrilliniosimo.it">sppadiglione@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su un unico piano. - <i>Spazi interni:</i> n. 5 aule, n.1 aula per attività di recupero, grafico-pittoriche, laboratorio di scienze; aula di informatica. - <i>Spazi esterni:</i> intorno all'edificio un cortile spazioso, la palestra attrezzata è in comune con la scuola dell'infanzia - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	5 classi a tempo normale
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	11 ins. + 1 ins. di religione + 2 ins. sostegno
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	Tempo normale: 28 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 14 ottobre 2017; 11 novembre 2017; 9 dicembre 2017; 13 gennaio 2018; 10 febbraio 2018; 10 marzo 2018; 14 aprile 2018; 12 maggio 2018

## SCUOLA PRIMARIA **PASSATEMPO**



<b>UBICAZIONE</b>	Il nuovissimo plesso è ubicato nella frazione di Passatempo. Tel. 071 7100367 <a href="mailto:sppassatempo@ictrilliniosimo.it">sppassatempo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, è disposto su un piano - <i>Spazi interni:</i> 5 aule 1 laboratorio creativo e multimediale 1 laboratorio informatico 1 biblioteca 1 grande atrio per attività teatrali e musicali - <i>Spazi esterni:</i> ampio giardino recintato e palestra - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	5 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	12 ins.+ 3 ins. Sostegno + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	Tempo normale: 28 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00. L'orario in eccedenza sarà recuperato con la sospensione delle lezioni nei seguenti sabati: 14 ottobre 2017; 11 novembre 2017; 9 dicembre 2017; 13 gennaio 2018; 10 febbraio 2018; 10 marzo 2018; 14 aprile 2018; 12 maggio 2018

SCUOLA SECONDARIA "**GIACOMO LEOPARDI**"  
sede BORGIO SAN GIACOMO



<b>UBICAZIONE</b>	Via Chiaravallese Tel. 0717231587 <a href="mailto:secondariaborgio@ictrillinosimo.it">secondariaborgio@ictrillinosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	<p><b>- Spazi interni</b></p> <p><u>Piano terra:</u> palestra con due spogliatoi, aula di arte, aula di musica, aula Debate, stanza collaboratori scolastici, ripostiglio, bagni.</p> <p><u>Primo piano:</u> 3 aule con LIM o video proiettore, laboratorio di informatica, laboratorio didattico, laboratorio attività espressive, stanza collaboratori scolastici, bagni.</p> <p><u>Secondo piano:</u> 5 aule con LIM o video proiettore, laboratorio scientifico, laboratorio didattico, biblioteca, aula insegnanti, ufficio collaboratrice D.S., bagni.</p> <p><u>Terzo piano:</u> aula video, laboratorio attività espressive.</p> <p><b>- Spazi esterni</b></p> <p>aula verde, orto biologico, giardino recintato.</p> <p><b>- Servizi</b></p> <p>servizio trasporto</p>
<b>NUMERO CLASSI</b>	8 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	24 ins.+ 5 ins. sostegno + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

**SCUOLA SECONDARIA "GIACOMO LEOPARDI"**  
**Sezione distaccata di PASSATEMPO**



<b>UBICAZIONE</b>	via Montefanese frazione di Passatempo. Tel. 071 7100041 <a href="mailto:secondariapassatempo@ictrilliniosimo.it">secondariapassatempo@ictrilliniosimo.it</a>
<b>STRUTTURA</b>	L'edificio, privo di barriere architettoniche, si sviluppa su due piani - <i>Spazi interni:</i> piano terra: ampio atrio-corridoio; n 3 aule n. 2 ripostigli, primo piano: n. 3 aule ; aula d'informatica; biblioteca; sala professori aula multimediale - laboratorio scientifico; servizi e ripostigli - <i>Spazio esterno:</i> parcheggio - <i>Servizi:</i> servizio trasporto
<b>NUMERO CLASSI</b>	5 classi
<b>NUMERO INSEGNANTI</b>	20 ins.+ 5 ins.sostegno + 1 ins. religione
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	dalle ore 08.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

# RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

## patto di corresponsabilità'

La scuola invita le famiglie alla partecipazione attraverso una costante collaborazione per realizzare al meglio il processo formativo degli alunni.

A tale scopo:

1) Attiva momenti d'incontro e di comunicazione attraverso:

- colloqui periodici con i docenti;
- colloqui generali pomeridiani quadrimestrali;
- incontri di interclasse o intersezione;
- comunicazioni scritte a seguito di esigenze particolari.

2) Informa le famiglie sui contenuti e sugli obiettivi formativi del curriculum attraverso assemblee di classe per le elezioni dei rappresentanti dei genitori.

Le iniziative messe in atto sono finalizzate a conseguire il benessere psicofisico e la serenità dei ragazzi sia in ambito familiare che scolastico. Troverà attento ascolto qualsiasi suggerimento volto a migliorare il POF, al fine di renderlo più efficace e rispondente alle esigenze del territorio.

Al momento delle iscrizioni o, comunque, all'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto chiede alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado la sottoscrizione del "**Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia**" previsto dall' art.3 del DPR 235 del 21/11/2007. Esso tende a coinvolgere scuola, alunni e famiglie in un unico progetto riguardante il rispetto dei più elementari impegni comportamentali per garantire la migliore funzionalità dell'attività didattica.

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA**

(Art.3 DPR 235 del 21/11/2007)

## **La nostra scuola si impegna a:**

- Proporre un'offerta didattica adeguata ai bisogni formativi degli allievi
- Fornire una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- Creare una comunità ove si pratichi l'esperienza sociale nel rispetto di tutti e di ognuno
- Favorire il dialogo con genitori ed alunni, (prendendone in considerazione le proposte, concordando, ove possibile, le decisioni o spiegandone le motivazioni);
- Esplicitare le norme che regolano la vita della scuola, con riferimento a quelle proprie del vivere civile, ai valori democratici e al dettato costituzionale.

## **La famiglia si impegna a:**

- Prendere visione del patto formativo e del regolamento d'istituto, dividerne i principi informativi, farne motivo di riflessione con i figli;
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola in particolare preoccupandosi di:
  - prendere nota degli avvisi, firmandoli;
  - tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli;
  - partecipare ai periodici colloqui con le famiglie;
  - rispettare le regole di buon funzionamento (limitando le entrate successive alla prima ora, le uscite anticipate, le assenze successive o immediatamente precedenti le festività);
  - controllare che il figlio porti l'occorrente e non porti a scuola oggetti impropri e/o pericolosi;
  - controllare che il figlio abbia eseguito i compiti, ma non sostituirsi ad esso nell'esecuzione;
  - controllare infine che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente;
  - risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
  - aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo equilibrato;
  - fornire sempre uno o più recapiti telefonici aggiornati per poter essere rintracciati tempestivamente in caso di necessità.

## **L'alunno si impegna a:**

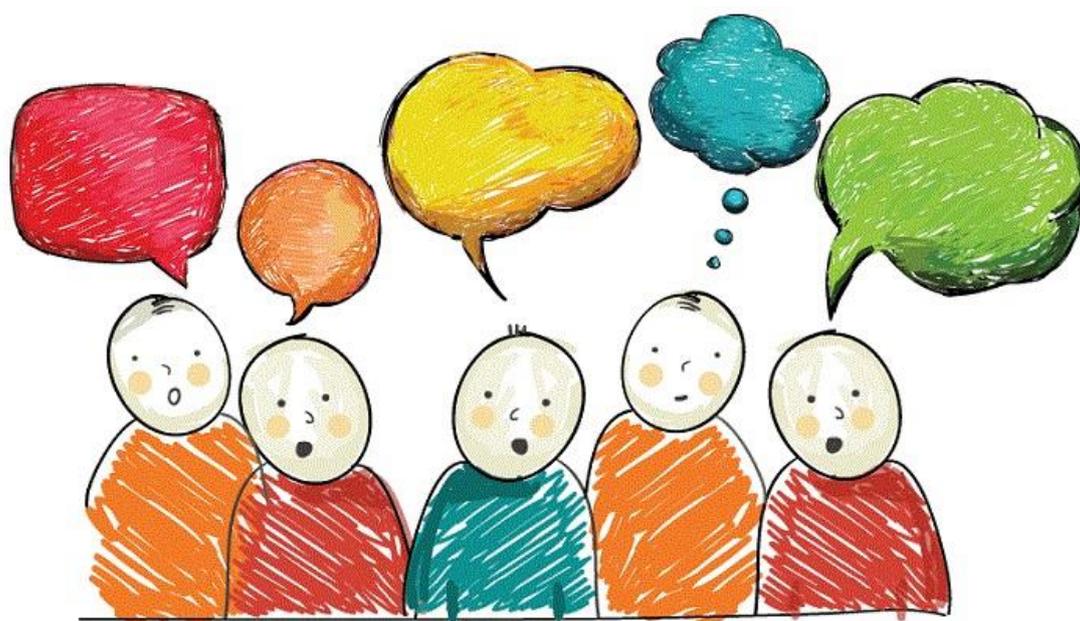
- Rispettare le consegne degli insegnanti;
- Rispettare i compagni;
- Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale;
- Far firmare le comunicazioni scuola-famiglia; portare sempre la giustificazione delle assenze
- Frequentare con regolarità;
- Essere puntuale all'inizio delle lezioni;
- Utilizzare il diario per eseguire con precisione i compiti assegnati;
- Portare tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici;
- Non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza propria e altrui;
- Rispettare le norme contenute nel regolamento d'istituto.

Il Genitore

Data,.....

Il Dirigente Scolastico

# PIANO DI MIGLIORAMENTO



**PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015/16 – 2017/18**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO “F.lli TRILLINI”**  
**- Osimo (AN) –**

**ESITI DEGLI STUDENTI:**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Descrizione della priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
Risultati scolastici	Elevare il livello degli esiti in modo da garantire il diritto all'apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni.	Attuare metodologie diversificate anche con l'uso delle TIC per rispettare sia i diversi stili di apprendimento che i livelli culturali degli alunni.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la differenza degli esiti tra plessi e classi.	Aumentare i momenti di condivisione delle strategie efficaci tra i docenti e lavorare sul recupero degli studenti che non raggiungono esiti positivi.

Gli obiettivi di processo individuati dal nostro RAV sono:

**Area “Curricolo, progettazione e valutazione”:**

- **Completare un curriculum in verticale rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare.**

Questo obiettivo è connesso alla priorità “Promuovere le eccellenze salvaguardando l’inclusione” dal momento che un curriculum in verticale permette allo studente di non perdere mai di vista i saperi essenziali di ogni disciplina e di approfondirli a seconda dell’ordine di scuola e del livello di competenza raggiunto. Inoltre, il confronto e lo scambio tra docenti sui nuclei fondanti e sulla progettazione per competenze, ha una ricaduta anche sulla priorità “Diminuire la differenza degli esiti fra plessi e classi nelle prove standardizzate nazionali” dal momento che aumentando i momenti di condivisione di strategie e di metodologie efficaci, si può più facilmente recuperare gli alunni che non raggiungono esiti positivi e migliorare gli esiti delle altre fasce di livello

- **Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze**

Anche questo obiettivo di processo risponde alla priorità sopra indicata perché creare strumenti condivisi evita la personalizzazione della valutazione delle competenze da parte dell’insegnante e garantisce una valutazione più attinente alle reali potenzialità degli alunni, sia quelli in difficoltà sia le eccellenze.

## Area “ambiente di apprendimento”:

- **Accentuare l’uso delle nuove tecnologie nella didattica**

Questo obiettivo si aggancia alla priorità di garantire il diritto all’apprendimento e la piena realizzazione delle potenzialità degli alunni perché:

Le NT permettono di avvicinare l’apprendimento formale (scuola) a quello informale (extrascuola) anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali.

Facilitano la personalizzazione e l’individualizzazione del processo di apprendimento

Promuovono l’apprendimento per scoperta

Rendono più facile il lavoro cooperativo

- **Organizzare l’orario delle lezioni per consentire attività a classi aperte che permettano la differenziazione delle proposte di insegnamento/apprendimento**

## Area “inclusione e differenziazione”:

- Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali che individualizzino e personalizzino i percorsi di apprendimento e che abbiano anche lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni

Questo obiettivo contribuisce al raggiungimento della priorità “Diminuire le differenze degli esiti tra plessi e classi nelle prove standardizzate” perché facilitano l’individualizzazione della didattica e il recupero degli studenti che non raggiungono esiti positivi.

# Ridefinizione

Alla luce di queste osservazioni l'Istituto ridefinisce l'elenco degli obiettivi di processo secondo quanto segue:

## 1. Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

(punteggio 4x5 =20)

L'istituto comprensivo ha avuto accesso al finanziamento per la realizzazione della digitalizzazione delle scuole (progetto PON) con il quale si prevede di potenziare la rete e di acquistare nuovi materiali

**2. Completare un curriculum in verticale** rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare (punteggio 4x4 =16)

Si prosegue con le attività intraprese nel corrente anno scolastico

## 3. Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze

(punteggio 5x3 =15)

Si attiveranno corsi di aggiornamento sulla valutazione delle competenze, in particolare sulla costruzione delle rubriche di valutazione.

**4. Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali** che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni (punteggio 5x3 =15)

Si prosegue con i progetti di istituto e con le unità di apprendimento con metodologie di cooperative learning e di classi aperte.

## Sezione 2: decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo 1: Accentuare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

#### • Azione prevista:

- incontri di formazione e autoformazione.
- maggior uso di strumenti tecnologici (tablet, LIM, pc,...) nella didattica d'aula
- nominare un/a responsabile della gestione dei tablet ( docenti, personale ATA)

### Obiettivo 2: Realizzare un curriculum in verticale

rispondente alle esigenze formative degli alunni, in relazione al territorio ed in linea con le indicazioni nazionali, confrontandosi sui nuclei fondanti di ogni ambito disciplinare

#### • Azione prevista:

- condivisione in plenaria della terminologia (curricolo – nuclei fondanti..) per partire da un linguaggio comune
- individuazione di gruppi di lavoro in verticale per la revisione dei curricula, delle competenze in uscita e dei nuclei fondanti:

### **Obiettivo 3: Creare strumenti condivisi adatti alla valutazione per competenze**

#### **•Azione prevista:**

- Corsi di aggiornamento PTOF sulla valutazione
- Creazione di rubriche di valutazione e autovalutazione

### **Obiettivo 4: Implementare e promuovere attività didattiche e laboratoriali, comprese attività per classi aperte, che abbiano lo scopo di recuperare e potenziare le competenze degli alunni differenziando le proposte di insegnamento/apprendimento**

#### **•Azione prevista:**

- PTOF : Metodologie didattiche- strategie di insegnamento
- Predisporre un orario che preveda la contemporaneità delle stesse discipline in classi parallele

#### **TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

## **Sezione 4: valutare , condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

Al fine di avviare i processi di diffusione e di trasparenza i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento saranno condivisi con i docenti e la comunità scolastica attraverso Power point, il sito della scuola, gli organi collegiali

# CURRICOLO VERTICALE

“Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo d’istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree.”

Il curricolo, pertanto, è l’insieme organizzato delle esperienze di apprendimento che la scuola intenzionalmente propone e realizza. Esso è composto:

- dai progetti d’Istituto che verranno realizzati dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di primo grado rispettando le caratteristiche di ogni ordine di scuola ;
- da progettazioni disciplinari che conddivideranno in verticale i nuclei fondanti, visibili nel sito della scuola .

# CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

## CONTINUITA' E CURRICOLO D'ISTITUTO

Le insegnanti “funzioni strumentali continuità” svolgeranno il compito di promuovere e coordinare tutte le azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica fra le diverse scuole dell'Istituto.

Una delle azioni fondamentali è accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro affinché questi possano giungere all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla nuova realtà scolastica che li accoglierà. Il percorso coinvolgerà tutte le classi – ponte dell'Istituto e verrà sviluppato in modo omogeneo in tutte le scuole dell'Infanzia, Primarie e nelle due sedi della Secondaria di primo grado. Si promuoveranno visite alle scuole, attività in comune, esperienze motivanti e coinvolgenti che facciano capire ad alunni e famiglie di far parte di un progetto educativo-didattico indispensabile per una buona crescita. Si organizzerà, come di consueto, la “Festa dell'Accoglienza” per gli alunni delle future classi prime della scuola Primaria con l'aiuto degli alunni delle classi quinte che faranno da tutor ai compagni più piccoli.

Il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola è un'altra delle attività da coordinare, momento importante in quanto la conoscenza del percorso scolastico dell'alunno, del livello di maturità raggiunto e delle competenze acquisite fornisce alle insegnanti dell'ordine successivo le indicazioni necessarie per progettare un'adeguata azione educativo-didattica. L'affluenza di alunni provenienti da altri Istituti, soprattutto nella scuola primaria Marta Russo, richiede inoltre una particolare attenzione nell'organizzazione degli incontri tra insegnanti.

Durante i colloqui tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola si utilizza una griglia che permette una descrizione dei comportamenti dei bambini osservati nel corso dell'esperienza scolastica. Gli aspetti presi in esame sono:

- **frequenza / percorso scolastico**
- **identità' e relazione**
- **autonomia**
- **modi e tempi dell'apprendimento**
- **atteggiamento verso l'esperienza scolastica**
- **abilità' e competenze.**

Un'altra azione importante è il raccordo curricolare, percorso di lavoro complesso, che si costruisce nel tempo attraverso un impegno costante e progressivo con scambi di informazioni fra i livelli immediatamente contigui di scuola, con la condivisione dei curricoli, con l'armonizzazione delle strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento, nel rispetto delle reciproche specificità.

Lo scorso anno si è elaborato il *Curricolo verticale d'Istituto* proprio per garantire il diritto degli alunni e delle alunne ad un percorso formativo organico e completo, che

promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi e delle nostre allieve, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

In quest' anno scolastico si predisporranno delle prove in uscita ed in entrata, ovvero nel passaggio tra ordini di scuola.

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria si continuerà ad utilizzare la "valigetta della continuità" in cui verranno inseriti degli elaborati dei bambini, strutturati (percorsi grafo-motori, parti da ritagliare e incollare...) e non (disegni liberi e verbalizzazioni), legati all'argomento- filo conduttore delle esperienze che quest'anno sarà il libro di Leo Lionni "L'albero alfabeto". Il materiale della valigetta è oggetto di riflessione e scambio di informazioni tra i docenti dei due ordini di scuola ed è anche una traccia di sé che i bambini lasciano alla scuola primaria a maggio e che poi ritroveranno a settembre, sarà la memoria del percorso effettuato con i compagni e l'inizio di un nuovo viaggio.

Per quanto concerne il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, la commissione continuità, in collaborazione con le docenti delle discipline, predisporrà le seguenti prove comuni:

- due prove di italiano, una di comprensione del testo e una di analisi della lingua (grammatica)
- una prova di matematica
- una prova di inglese

Le prove in uscita saranno somministrate nelle classi quinte nel mese di maggio e completeranno la presentazione degli alunni e delle alunne da parte delle insegnanti della primaria alle docenti della secondaria.

Le prove in ingresso saranno somministrate nelle classi prime della secondaria nel mese di settembre.

Si predisporranno inoltre prove comuni e relativa valutazione per classi parallele per due discipline, italiano e matematica.

Si prenderà in esame il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Si coordineranno i lavori di gruppo per predisporre strumenti di accertamento delle competenze alla luce delle nuove indicazioni curriculari.

Si elaboreranno modelli per i voti accompagnati dai livelli di apprendimento.

Si elaboreranno griglie di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

# ORIENTAMENTO

-Si organizzeranno attività volte all'orientamento formativo degli alunni.

Orientare significa accompagnare l'individuo in un processo evolutivo che deve portarlo a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda attraverso uno spirito critico e costruttivo. Questo processo nella scuola inizia già con le prime esperienze del bambino e della bambina ed è un percorso fondamentale per prendere coscienza delle proprie peculiarità, delle proprie attitudini. Non si tratta più, quindi, di un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma di un orientamento che, come ribadito nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (febbraio 2014), "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, ed è trasversale a tutte le discipline... ed assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". Occorre progettare interventi mirati che aiutino le persone, sia giovani che adulte, ad acquisire un maggior potere decisionale e a compiere scelte sempre più consapevoli; sono necessarie azioni che accompagnino gli individui lungo tutto il percorso di sviluppo e crescita personale affinché col tempo possano apprendere e consolidare la capacità di auto-orientarsi.

Orientare nella scuola secondaria di I grado significa porre l'alunno/a nelle condizioni di conoscere se stesso/a per operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere dopo la terza media, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro, sia nella vita quotidiana per trovare quindi il proprio posto nel mondo da cittadini/e consapevoli.

Si coordineranno e promuoveranno i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio favorendo le attività connesse al passaggio dalla scuola secondaria di I grado.



# INNOVAZIONE

# TECNOLOGICA



# IL CURRICOLO DIGITALE

Come previsto dal piano triennale di formazione 2015-2018 sulla didattica digitale, l'Istituto Comprensivo "F.lli Trillini" si impegna, nell'anno scolastico 2017-2018, a costruire il proprio Curricolo in verticale delle competenze digitali.

Negli ultimi due anni, l'Istituto ha avviato un piano di miglioramento finalizzato, da una parte, a formare i docenti nel campo della didattica digitale e, dall'altra, ad implementare le dotazioni tecnologiche dei diversi plessi.

Grazie ai finanziamenti ottenuti, partecipando con successo a due bandi del Piano Operativo Nazionale (PON), l'Istituto è riuscito a beneficiare dei Fondi Strutturali Europei (FSE) per l'ampliamento e il potenziamento della rete wi-fi (PON 1) e per l'incremento della strumentazione tecnologica (PON 2).

Diversi sono stati i percorsi di formazione relativi alla didattica digitale, ma non ancora solidamente codificati in un corpus ben definito. Dopo la condivisione delle buone pratiche sperimentate, l'obiettivo è quello di modellizzare le esperienze per costruire un percorso curricolare comune a tutto l'Istituto.

Per **Curricolo Digitale** si intende un percorso didattico:

- ✓ progettato per sviluppare competenze digitali;
- ✓ di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- ✓ verticale (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria);
- ✓ interdisciplinare e trasversale;
- ✓ declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- ✓ teso ad accelerare e aumentare il rinnovamento delle metodologie didattiche.

Per la costruzione di tale Curricolo si terrà conto di tre riferimenti importanti ed utili a tracciare il percorso, soprattutto per l'individuazione dei traguardi di competenza da raggiungere:

## ❖ **Indicazioni Nazionali 2012 – Dal Curricolo Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

“La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.”

❖ **Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**

“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.”

❖ **DIGCOMP – Cinque aree del quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali:**

1. **INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.



# INNOVAZIONE TECNOLOGICA

## a.s. 2017 - 2018

### AMBITO TECNICO

#### Obiettivi

- Supporto ai docenti dei plessi nella risoluzione di problematiche legate all'utilizzo di materiale informatico;
- Supporto per la ricerca delle soluzioni più adatte alle esigenze didattiche;
- Risoluzione interna delle problematiche al fine di limitare l'intervento di consulenti esterni.

#### Attività

- Ricognizione della strumentazione informatica dei plessi dell'istituto (LIM, Proiettori, PC) di aule e laboratori;
- Manutenzione ordinaria della strumentazione informatica;
- Supporto nell'installazione di applicazioni software e sistemi operativi;
- Attività di diagnostica e riparazione, ove possibile, di eventuali malfunzionamenti;
- Messa in servizio delle LIM con i rispettivi software proprietari per la gestione delle lavagne interattive;
- Supporto alla messa in servizio dei nuovi PC acquistati dai plessi;
- Supporto nell'installazione delle varie tipologie di periferiche collegate ai PC (stampanti, proiettori, etc.).

#### Stato attuale dotazione LIM

	Plesso	Q.tà	Modello	Note
<b>Scuole primarie</b>	Marta Russo	6	Mimio Studio	3 <sup>a</sup> A, 3 <sup>a</sup> D, 3 <sup>a</sup> C, 4 <sup>a</sup> A, 4 <sup>a</sup> C, 5 <sup>a</sup> C
		1	Smart Board	Palestrina
	Montetorto	1	Interwrite Dual Board	Aula di informatica (da spostare in 5 <sup>a</sup> A)
		3	Mimio Studio	Da installare
	Padiglione	1	Interactive Board	Aula L.I.M.
	Passatempo	2	Mimio Studio	1 <sup>a</sup> A, 3 <sup>a</sup> A
		2	Mimio Studio	Da installare
<b>Scuole secondarie</b>	Borgo	1	Mimio Studio	1 <sup>a</sup> D
		1	Interactive Board	2 <sup>a</sup> D
		1	Smart Board	3 <sup>a</sup> D
		1	Promethean	3 <sup>a</sup> E
		1	Star Board Hitachi	3 <sup>a</sup> C
	Passatempo	2	Promethean	3 <sup>a</sup> A, 2 <sup>a</sup> B
		1	Smart Board	Aula L.I.M.

# METODOLOGIE

## DIDATTICHE



# METODOLOGIE DIDATTICHE

strategie di insegnamento

strategie di apprendimento

metodologia adottata dall'insegnante

processo cognitivo che avviene nel soggetto che apprende

Esse coinvolgono:

1. l'**allievo** in azioni che consentono la costruzione del proprio sapere e la consapevolezza dei processi che lo portano ad apprendere;
2. il **docente** in azioni che lo portano ad essere guida propositiva, a sviluppare e promuovere relazioni significative, abilità e conoscenze essenziali che abbiano come fine ultimo la "formazione integrale dell'uomo".

# STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

<b>DIDATTICA LABORATORIALE</b>	E' un metodo che consiste nel passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi piuttosto che passivo. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione (situazioni di apprendimento)
<b>DIDATTICA A CLASSI APERTE</b>	E' una strategia che permette agli studenti di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali per recuperare intensivamente le loro lacune, dall'altra avranno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti.
<b>COOPERATIVE LEARNING (APPRENDIMENTO COOPERATIVO)</b>	Costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in <i>piccoli gruppi</i> , aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
<b>FLIPPED CLASSROOM (CLASSE CAPOVOLTA)</b>	E' una forma di apprendimento che ribalta quello tradizionale fatto di lezioni frontali, studio individuale a casa ed interrogazioni in classe. Nasce dall'esigenza di superare il rapporto docente-allievo, piuttosto rigido e gerarchico, per adeguarlo ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. L'insegnamento rovesciato si attua attraverso il lavoro a casa che si basa sull'analisi di materiali culturali di vario genere (documenti cartacei, online...) ed il lavoro a scuola che consiste in una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.
<b>DIDATTICA INCLUSIVA</b>	Si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe che vengono non solo accolte ma anche valorizzate e stimolate, utilizzate quotidianamente per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

<b>BRAINSTORMING (TEMPESTA DI IDEE)</b>	<p>Consiste in una discussione di gruppo incrociata e guidata dall'insegnante il cui scopo è far emergere il più alto numero di idee su un argomento precedentemente definito, di amplificarle grazie al contributo del gruppo di lavoro. Tale strategia è utile anche per la pianificazione del testo scritto permettendo di raccogliere le idee intorno ad una tematica da sviluppare</p>
<b>DEBATE</b>	<p>Il «debate» è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (linguistiche, logiche, comportamentali, di interazione costruttiva...); favorisce il cooperative learning, la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e sviluppa il pensiero critico. Consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Da ciò prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica.</p>
<b>USO DI NUOVE TECNOLOGIE (TIC)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Power point</li> <li>➤ Blendspace</li> <li>➤ Prezi</li> <li>➤ Scratch junior</li> <li>➤ Wevideo</li> <li>➤ .....</li> <li>➤</li> </ul>	<p>E' una metodologia esperta di organizzazione del pensiero che consiste nella scelta da parte dell'insegnante di utilizzare la tecnologia ai fini di un apprendimento basato sull'acquisizione delle strategie che portano alla conoscenza più che la conoscenza stessa.</p>

# Progetti



**PROGETTI DI ISTITUTO :**

***CIBO IN SE,' CIBO IN ME, CIBO IN NOI***

***#conosciAmolacittà***

**PROGETTO CONTINUITA'- ORIENTAMENTO**

**IN EUROPA E CON L'EUROPA**

**LE PAROLE DELLA SCIENZA**

**LO PSICOLOGO A SCUOLA**



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

# PROGETTI

## DI ORDINE di scuola

MUSICA DANZA TEATRO		
PLESSI	SEZIONI - CLASSI	TITOLO
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	13	<a href="#">TEATRO IN LINGUA</a> (in orario extracurricolare)
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	12	<a href="#">PERELA'</a> (in orario extracurricolare)

INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE		
PLESSI	SEZIONI - CLASSI	TITOLO
<a href="#">INFANZIA GIROTONDO</a>	3	<a href="#">Certificaz. DELF A1</a> <a href="#">Certificaz. KET 2017</a> <a href="#">Certificaz. MOVERS 2017</a> SPAGNOLO ( <a href="#">2 CORSI:1° e 2° livello</a> )
<a href="#">INFANZIA PASSATEMPO</a>	1	
<a href="#">INFANZIA PADIGLIONE</a>	2	
<a href="#">INFANZIA SAN PATERNIANO</a>	1	
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	4 (CLASSI 2e)	
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	4 (CLASSI 3e)	
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	4 (CLASSI 2e)	
SECONDARIA BORGO E PASSATEMPO	Classi 2e e 3e	

SPORT		
PLESSI	SEZIONI - CLASSI	TITOLO
TUTTA LA PRIMARIA SECONDARIA PASSATEMPO E BORGO	TUTTE 13	<a href="#">SPORT DI CLASSE</a> <a href="#">SPORT A SCUOLA</a> (in orario extracurricolare)



# ATTIVITA' DI PLESSO/CLASSE/SEZIONE

<b>MUSICA DANZA TEATRO</b>		
<b>PLESSI</b>	<b>SEZIONI - CLASSI</b>	<b>TITOLO</b>
INFANZIA GIROTONDO	3	GIOCODANZA
INFANZIA PADIGLIONE	2	MUSICA ASCIONE
INFANZIA SAN PATERNIANO	2	MUSICA ASCIONE
PRIMARIA PADIGLIONE	5	MUSICANDO
PRIMARIA PASSATEMPO	CLASSE 5A	TEATRO
PRIMARIA PASSATEMPO	5	MUSICA VIVA
PRIMARIA MONTETORTO	5	MUSICA POPOLARE
MARTA RUSSO	5A, 5B, 5C	MUSICA
SECONDARIA BORGO	8	PIANOFORTE (in orario extracurricolare)

<b>SPORT</b>		
<b>PLESSI</b>	<b>SEZIONI - CLASSI</b>	<b>TITOLO</b>
INFANZIA GIROTONDO INFANZIA PASSATEMPO SECONDARIA PASSATEMPO	SEZ. D 3 2A e 2B	IL PALLINO DELLE BOCCE MOTORIA JUDO

<b>WWF</b>		
<b>PLESSI</b>	<b>SEZIONI - CLASSI</b>	<b>TITOLO</b>
PRIMARIA MARTA RUSSO	2A, 2B, 2C, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B	ENERGICAMENTE IL MIO FIUME IL MIO MARE
PRIMARIA PADIGLIONE	5	
PRIMARIA PASSATEMPO	5A	
PRIMARIA PASSATEMPO	1A, 2A	
PRIMARIA PASSATEMPO	3A, 4A	
PRIMARIA MONTETORTO	5	

## LETTURA GIOSTRA

PLESSI	SEZIONI - CLASSI	TITOLO
INFANZIA GIROTONDO	4	UN LIBRO PER AMICO
INFANZIA PASSATEMPO	3	LEGGERE E' UN GIOCO
PRIMARIA PASSATEMPO	5	GIORNALINO D'ISTITUTO
PRIMARIA PADIGLIONE	5	GIORNALINO D'ISTITUTO
PRIMARIA MARTA RUSSO	1A, 1B, 2A, 2B, 3D, 4A, 4B, 4C, 5C	GIORNALINO D'ISTITUTO
PRIMARIA MARTA RUSSO	3C, 3D, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C	FILOSOFIA CON I BAMBINI
SECONDARIA BORGIO	1C, 1D, 1E, 2E, 2D	LA GIOSTRA
SECONDARIA BORGIO	8	IN BIBLIOTECA
SECONDARIA BORGIO	1C, 1D, 1E	LIBRO MORRONI

## VARIE

PLESSI	SEZIONI - CLASSI	TITOLO
PRIMARIA PASSATEMPO	5	PREVENZIONE BULLISMO
PRIMARIA MONTETORTO	5	CRETA
PRIMARIA MARTA RUSSO	1A, 1B, 1C, 3C, 3D, 5A, 5B, 5C	CRETA
PRIMARIA MARTA RUSSO	4C	CRESCERE NELLA COOPERAZIONE
PRIMARIA MONTETORTO	5	SCACCHI
SECONDARIA PASSATEMPO	3A	COSTRUIAMO LA PENSILINA
SECONDARIA BORGIO E PASSATEMPO	1A, 1B, 1C, 1D, 1E	STAND BY ME
SECONDARIA BORGIO E PASSATEMPO	11	SULLA VIA DEI TEMPLARI
SECONDARIA BORGIO	7	FAI

# PAII

Piano Annuale per l'Inclusione  
**Piano Annuale per l'Inclusione**



## **Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per l'anno 2017-18**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

- 1) Organizzare, prima dell'inizio delle lezioni, un incontro consiglio di classe- famiglie di alunni con disabilità che si accingono a intraprendere per la prima volta il percorso scolastico o che si trovano ad affrontare il passaggio di ordine e di grado, nonché con gli alunni con nuova certificazione. Questo per favorire lo scambio di informazioni indispensabili all'accoglienza e alla presa in carico consapevole dell'alunno, da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno.
- 2) Costituire il GLI con gli enti territoriali, scuola, docenti curricolari e di sostegno, rappresentanti dei genitori, UMEE, servizi sociali e cooperativa.
- 3) Elaborare il protocollo di accoglienza.
- 4) Agevolare e ottimizzare la raccolta della documentazione e l'organizzazione delle iniziative/pratiche inclusive attuate nei diversi plessi.
- 5) Indire almeno quattro riunioni di GLH, di cui due suddivise per ordine di scuola e promuovere, così, il confronto tra docenti e l'autoformazione, attraverso dei veri e propri studi di casi specifici.
- 6) Individuare un referente per l'inclusione in ogni plesso.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- 1) Conoscere le esigenze formative dei docenti.
- 2) Attivare percorsi di formazione rivolti ai docenti (curricolari e di sostegno) su strategie/metodologie significative per l'inclusione e la gestione delle classi attraverso la didattica inclusiva.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- 1) Organizzare percorsi formativi/ autoformativi inerenti la valutazione, al fine di porre maggiore attenzione alla “valutazione formativa” (funzionale ai processi di apprendimento e inclusività).
- 2) Condividere strategie didattiche e valutative tramite riunioni per dipartimenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Organizzare nel miglior modo possibile i diversi tipi di sostegno, richiedendo in anticipo all'USP le ore necessarie da destinare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- 1) Organizzare al meglio i rapporti di collaborazione con le strutture presenti sul territorio: A.S.S.O, A.U.S.E.R, U.M.E.E
- 2) Richiedere alle strutture presenti sul territorio la collaborazione di assistenti e mediatori culturali di supporto ad alunni e famiglie.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- 1) Coinvolgere le famiglie negli incontri annuali del GLI
- 2) Coinvolgere attivamente la famiglia nella progettazione del percorso educativo-didattico
- 3) Predisporre incontri di formazione aperti alle famiglie.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- 1) Promozione di progetti d'istituto inclusivi pensati per alunni con particolari bisogni a integrazione delle progettazioni curricolari, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei processi di apprendimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- 1) Sensibilizzare all'utilizzo delle TIC
- 2) Coinvolgimento attivo del personale docente in percorsi formativi mirati
- 3) Predisporre una biblioteca BES d'Istituto, con materiali mirati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, aggiornata attraverso un elenco consultabile on line sul sito dell' I. C.
- 4) Miglioramento dell'organizzazione delle risorse materiali (attrezzature fisiche e tecnologiche) e degli spazi già presenti, per l'attuazione concreta di metodologie inclusive.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- 1) Impiego del personale di potenziamento per lo sviluppo di particolari progetti di didattica inclusiva.
- 2) Impiego del personale di supporto linguistico (mediatore culturale) per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni stranieri/ di recente immigrazione.
- 3) Proseguire la collaborazione con gli enti presenti sul territorio (es: Lega Del Filo D'Oro) per lo svolgimento di particolari progetti di didattica inclusiva.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- 1) Incremento della comunicazione e della collaborazione in verticale tra ordini di scuola
- 2) Predisposizione di una riunione di "accoglienza" da svolgere prima dell'inizio delle lezioni, in modo tale da garantire la presa in carico dell'alunno da parte di tutti i docenti (con particolare attenzione verso gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado).

**Il Decreto Legislativo n. 66/2017** interviene in materia di inclusione scolastica, definendo il PAI come uno strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e le Asl e di fatto impegna il nostro Istituto nella regolamentazione delle procedure in materia di :

**VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**DOCUMENTAZIONE**

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

**PIANO ANNUALE INCLUSIONE**

**GRUPPI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**OSSERVATORIO PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DOCENTI



Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM , si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far “crescere” l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete

# PIANO DI AGGIORNAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18 (CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE)

## ACCENTUARE L'USO DELLE NUOVE TECOLOGIE NELLA DIDATTICA (AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
- Azione Condivisione (Padlet, Blendspace, Kahoot) - Azione Presentazioni animate (Powtoon, Biteable) - Azione Video: (Wevideo ,Movie Maker) - Azione Debate	Docenti primaria e secondaria	I.C. Trillini	Team digitale Formazione on demand)	Da definire	Istituzione. scolastica
“Una vita da social”	Docenti e genitori secondaria di I° grado	I.C. Trillini	Polizia postale Un incontro con gli studenti della secondaria	Da definire h 2	Istituzione scolastica
Formazione sull'utilizzo delle LIM	Docenti primaria e secondaria	I.C. Trillini	Autoformazione	h. 6 10/01/2018 18/01/2018 25/01/2018	Istituzione scolastica

## REALIZZARE UN CURRICOLO IN VERTICALE (AREA PROGETTAZIONE, CURRICOLO, VALUTAZIONE)

### Incontri di formazione su *Progetto Cibo in sé, Cibo in me, Cibo in noi*

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
L'importanza nutrizionale e storica dei legumi nella nostra regione.	Collegio docenti Aperto alle famiglie	I.C. Trillini	Prof.ssa Gianna Ferretti, dell'UNIVPM facoltà di Medicina Ancona	2 ore – 24 /11/2017	nessuno
Leggere l'etichette dei prodotti per un consumo consapevole	Collegio docenti Aperto alle famiglie	I.C. Trillini	Prof.ssa Gianna Ferretti, dell'UNIVPM facoltà di medicina Ancona	2 ore – 14/12/2017	nessuno

## Incontri di formazione su *Progetto #Conosciamolacittà*

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
Le mura romane e Fontemagna: riscopriamole insieme	Collegio docenti Aperto alle famiglie	I.C. Trillini	Prof. Massimo Morroni Storico locale autore di numerosi libri su Osimo	2 ore – 07/11/2017	nessuno

## IMPLEMENTARE E PROMUOVERE ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI PER RECUPERARE E POTENZIARE LE COMPETENZE

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
Stili di apprendimento - Vigotskij e la zona di sviluppo prossimale - Gardner e Le intelligenze multiple La mente che apprende	Collegio docenti	Proteo Fare Sapere	Prof.ssa Paola Nicolini Univ. Macerata	Da definire 12+8	A carico dei partecipanti
Educare alle differenze. Relazioni e laboratori	Collegio docenti	Proteo Fare Sapere	Prof.ssa Graziella Priulla e vari	n. 10 ore 10, 17 e 18/11/2017	A carico dei partecipanti
Le parole della scienza	Collegio docenti	I.C. Trillini	Prof. Marco Falasca	8 in plenaria +4 in classe alla secondaria 22 e 23 marzo 2018	Istituzione scolastica
Corso formativo per docenti in educazione posturale	Collegio docenti	Docenti infanzia I.C. Trillini	In corso bando per manifestazione d'interesse	Da definire	Da definire
Didattica inclusiva	Collegio docenti	Accordo di rete: F.lli Trillini" - "Pinocchio-Montesicuro" - Camerano	Da definire	Da definire	Istituzioni scolastiche della rete

## PROGETTAZIONE EUROPEA

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
Sistemi di gestione e documentazione necessaria per accedere ai fondi diretti ed indiretti della Commissione Europea	Collegio docenti	I.C. Trillini	Dott.ssa Cristina Isabel Pavisic	Inizio 16/10/17 n. 10 ore	Istituzione scolastica

## Formazione per docenti e personale ATA

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
Corso di formazione sull'uso dei defibrillatori	Collegio docenti e personale ATA	I.C. Trillini	Croce Rossa Italiana	h. 5/6 a partire da 05/12	Istituzione scolastica
Sicurezza	Collegio docenti e personale ATA	I.C. Trillini	Da definire	Da definire	Istituzione scolastica

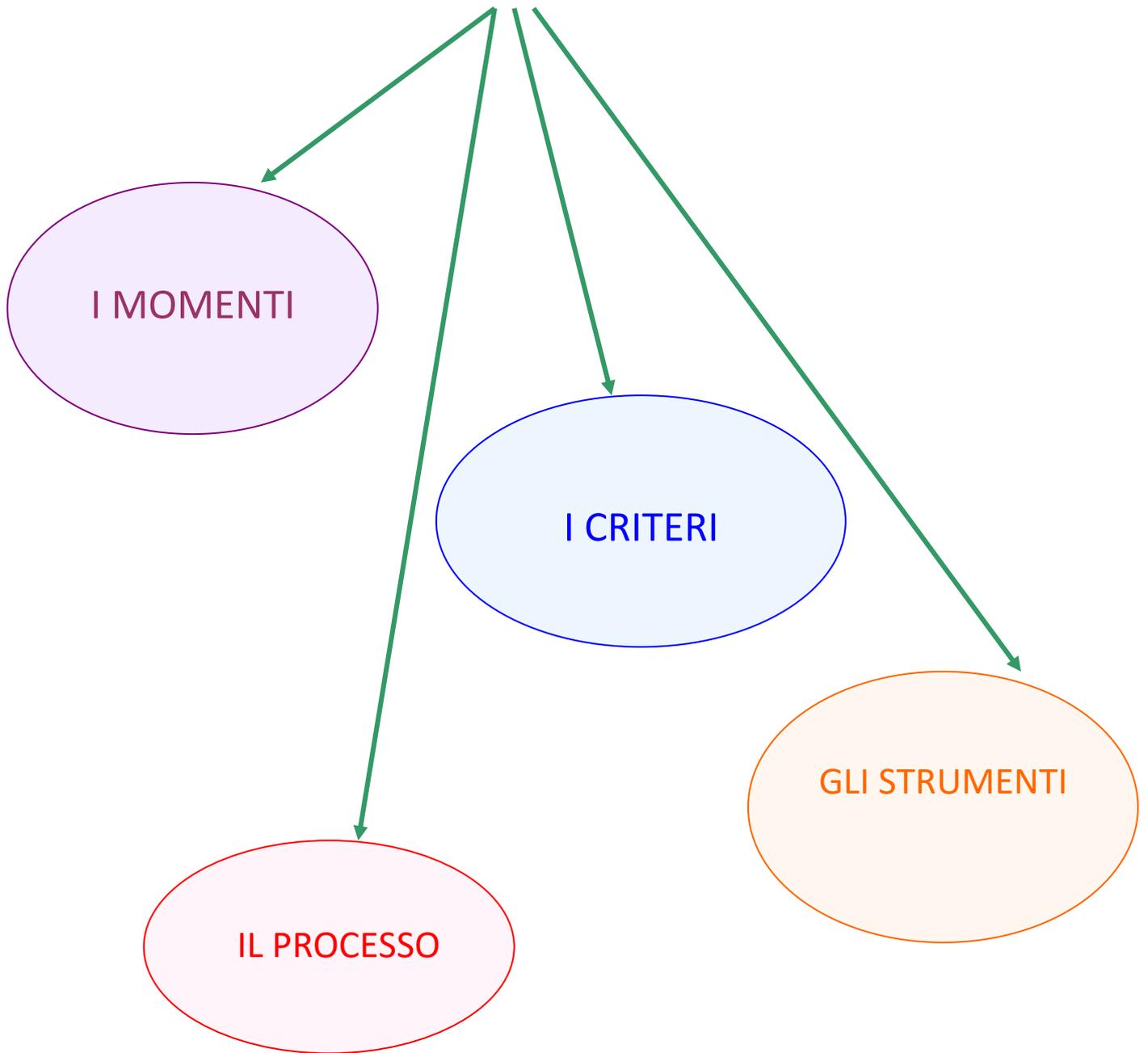
## FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
-Formazione sul campo -Laboratori formativi sul territorio su Nuove Tecnologie, Gestione della classe, SNV, Educazione all'affettività, Alternanza scuola lavoro -Peer to Peer -Formazione e condivisione esperienze su piattaforma MIUR	Docenti neoassunti	I.C. Trillini	-Docenti tutor -Dirigente scolastico -Funzionari USR	50	Istituzione scolastica USR

## VALUTAZIONE

CONTENUTO	DESTINATARI	PROMOTORE	FORMATORE	N. ORE	ONERI
Formazione alla luce delle recenti modifiche ministeriali	Collegio docenti	I.C. Trillini	Formazione ministeriale Autoformazione	14 /11 2017 Da definire	Istituzione scolastica
Corsi sulla didattica per competenze e relativa valutazione Uso di rubriche valutative e altri strumenti Alunni competenti. Cittadini attivi	Collegio docenti	Rete di scuole (Capofila Fabriano)	Prof.ssa Elvira Zuin	h 6/8	Istituzione scolastica
La rendicontazione sociale	Collegio docenti, genitori eletti negli organi collegiali, rappresentanti del territorio	AU.MI.RE		24/10/17 Altri incontri da definire	Istituzione scolastica

# LA VALUTAZIONE



## **DL n.62/2017 DM 741/2017 e 742/2017 Nota prot. 1865 del 10 ottobre 2017:**

### **Cosa cambia nella valutazione?**

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le principali disposizioni sono le seguenti:

#### **Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.**

- Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.
- I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico.
- Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.
- Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

#### **Prove INVALSI**

- Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. Le prove saranno computer-based. La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale

# ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO



L' **AMMISSIONE ALL'ESAME** è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

- Il dirigente scolastico svolge le funzioni di presidente di commissione; in caso di sua assenza o impedimento o reggenza in altra istituzione scolastica, svolge la funzione di presidente un docente collaboratore del dirigente scolastico.
- Le **PROVE SCRITTE** dell'esame sono tre:
  1. **italiano**: le tracce potranno comprendere un **testo narrativo o descrittivo**; un **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di **comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.
  2. **matematica**: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta e potrà fare riferimento anche a metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati (pensiero computazionale);
  3. **lingua straniera**: la prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La prova, che dovrà essere ponderata sui livelli di riferimento europei (A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua) potrà consistere in: **questionario di comprensione** di un testo con risposte chiuse e aperte; **completamento di un testo** in cui siano state omesse parole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; **elaborazione di un dialogo** su traccia articolata; **elaborazione di una lettera o email personale** su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; **sintesi di un testo**.
- Il **COLLOQUIO** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline** e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.
- Il **VOTO FINALE** deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

## Alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

La sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità che potrà usare attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Ai candidati che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato attestato di credito formativo che costituisce titolo per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di secondo grado.

Per gli **alunni DSA** certificati, lo svolgimento dell'esame è coerente con il PDP predisposto dal consiglio di classe: **tempi più lunghi** per le prove scritte, utilizzo di **strumenti compensativi**, **criteri di valutazione** che tengano conto del PDP. Nel caso di alunni la cui certificazione di DSA abbia previsto la dispensa dalla prova scritta nelle lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità per la prova sostitutiva orale. Nel caso invece di candidati con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere presente nella certificazione, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto.

## Certificazione delle competenze.

- Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee.
  - Saranno otto le competenze certificate dalle scuole: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.
  - Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (*avanzato, intermedio, base, iniziale*).

Alla certificazione delle competenze si allega anche la descrizione del *livello conseguito nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, compilato direttamente dall'Istituto Invalsi con indicatori definiti annualmente.*



**A fronte di questi importanti cambiamenti nella  
valutazione  
il nostro Istituto per quest'anno si impegna a:**

- 1) **DEFINIRE I DESCRITTORI** DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER OGNI DISCIPLINA, COMPRESA LA RELIGIONE CATTOLICA E L'ATTIVITA' ALTERNATIVA AD ESSA (per queste ultime si veda al comma 7 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- 2) **DEFINIRE LE SPECIFICHE STRATEGIE** DA ATTIVARE PER MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (art.2, comma 2)
- 3) **DEFINIRE I GIUDIZI SINTETICI** IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 4) **INDIVIDUARE LE ATTIVITA', I PERCORSI E LE MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**
- 5) **DEFINIRE LE MODALITA' DI COMUNICAZIONE** EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO
- 6) **DEFINIRE LE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** (art.9)

